

2 Marzo – Mercoledì delle Ceneri

 **Vangelo** Mt 6,1-6.16-18

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Iniziamo il cammino quaresimale con l'austero simbolo delle ceneri che vogliono esprimere la nostra fragilità per ancorarla alla forza di Cristo Risorto verso il quale tutto il tempo quaresimale è orientato.

Cogliamo l'orientamento di fondo nella dimensione della **CONVERSIONE**, cioè in un cambiamento di mente e di cuore ispirato dalla Parola di Dio che ci fa incontrare la Persona di Gesù per esserne pieni della Sua Vita e scoprire il suo disegno di salvezza.

Soprattutto in questo giorno di preghiera e di digiuno preghiamo per la Pace in Ucraina.

La situazione che viviamo ci renda più responsabili nel ricercare una mentalità di conversione dalla guerra alla pace, dalla violenza alla riconciliazione e al dialogo.

Se non si opera questa **MENTALITA' DI CONVERSIONE** sarà difficile realizzare una coesistenza pacifica ispirata dalla giustizia e dal rispetto della dignità di ogni persona.

Che lo Spirito Santo illumini tutti con la sua luce!